

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 2:

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

7.30 Ferian Angelo + Cecilia, Don Felice + Gina, Angelo + Fam. e Berno e Carrara.

9.00 Padovan Elena.

10.15 Per la Comunità

11.30 Offerentis.

17.00 Adorazione Eucaristica e canto del Vespero in occasione della giornata di preghiera per la vita consacrata

18.30 Con processione e benedizione delle candele

+ Blandino Maria Viviana (2° Ann.).

Lunedì 3:

8.30 Offerentis.

18.30 Offerentis.

Martedì 4:

8.30 Offerentis.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo in Ospedale

18.30 Menin Gianna.

Mercoledì 5: S. Agata - memoria

8.30 Fuòlega Giancarlo + Amabile e Gildo + Giovanni e Olga.

18.30 Offerentis.

Giovedì 6: S. Paolo Miki - memoria

8.30 Offerentis.

15.30 in cimitero + Offerentis.

Venerdì 7:

8.30 Agnese, Egidio, Renzo.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

18.30 Offerentis @ .

Sabato 8:

8.30 Marocchin Luigi.

18.30 Menegazzo Bepi e Piero.

Domenica 9: V DOMENICA T. ORDINARIO

7.30 Fam. Donò.

9.00 Armellin Ines.

10.15 Per la Comunità

11.30 Offerentis.

18.30 Offerentis.

Giornata dei malati di lebbra

In questa domenica, all'ingresso della chiesa, viene posta l'urna per la raccolta di offerte a favore dei malati di lebbra

Pulizie della chiesa

Mercoledì alle 9.00 pulizie della chiesa
Un grande ringraziamento alle persone disponibili

Gruppo "Mani Operose"

da mercoledì alle ore 15.00 riprendono gli incontri

OFFERTE

Pro "S. Vincenzo": N.N. 500.00

Dalle offerte nella cassetta alle porte della chiesa 650,00

PARROCCHIA SAN ROCCO

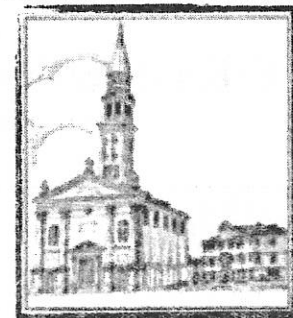
DOLO

Foglietto settimanale

N. 6 Settimana 2 - 9 Febbraio 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolito.it



Un figlio appartiene a Dio, non ai genitori

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia, col suo primo bambino, arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e il più prezioso dono del mondo: un bambino. Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna. Che attendevano, dice Luca, «perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese» (Simone Weil). Perché quando il discepolo è pronto, il maestro arriva.

Non sono i sacerdoti ad accogliere il bambino, ma due laici, che non ricoprono nessun ruolo ufficiale, ma sono due innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiezza ma ancora accesi dal desiderio. E lei, Anna, è la terza profetessa del Nuovo Testamento, dopo Elisabetta e Maria. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei sacerdoti, ma dell'umanità. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. «È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro e come vita» (M. Marcolini).

Simeone pronuncia una profezia di parole immense su Maria, tre parole che attraversano i secoli e raggiungono ciascuno di noi: il bambino è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione perché siano svelati i cuori. Caduta, è la prima parola. «Cristo, mia dolce rovina» canta padre Tuoldo, che rovine non l'uomo ma le sue ombre, la vita insufficiente, la vita morente, il mio mondo di maschere e di bugie, che rovine la vita illusa. Segno di contraddizione, la seconda. Lui che contraddice le nostre vie con le sue vie, i nostri pensieri con i suoi pensieri, la falsa immagine che nutriamo di Dio con il volto inedito di un abba dalle grandi braccia e dal cuore di luce, contraddizione di tutto ciò che contraddice l'amore.

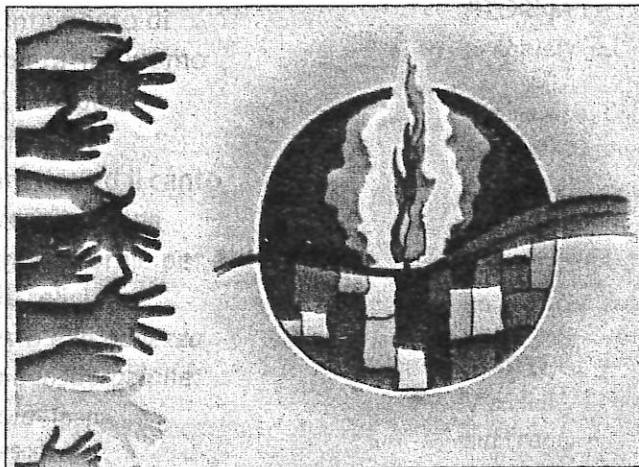
Egli è qui per la risurrezione, è la terza parola: per lui nessuno è dato per perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare ed essere nuovi. Sarà una mano che ti prende per mano, che ripeterà a ogni alba ciò che ha detto alla figlia di Giairo: talità kum, bambina alzati! Giovane vita, alzati, levati, sorgi, risplendi, riprendi la strada e la lotta. Tre parole che danno respiro alla vita.

Festa della presentazione. Il bambino Gesù è portato al tempio, davanti a Dio, perché non è semplicemente il figlio di Giuseppe e Maria: «i figli non sono nostri» (Kalil Gibran), appartengono a Dio, al mondo, al futuro, alla loro vocazione e ai loro sogni, sono la freschezza di una profezia "biologica". A noi spetta salvare, come Simeone ed Anna, almeno lo stupore.

Padre Ermes Ronchi

Festa della Vita Consacrata e della Vita 2020

Domenica 2 febbraio 2020



Appuntamento di preghiera in Duomo alle 17.00 per l'adorazione eucaristica ed il canto del Vespero. Una preghiera corale per e con le religiose. *'Questa è la bellezza della consacrazione: la gioia'* (papa francesco)



Questo il titolo del Messaggio dei Vescovi per la 42° Giornata per la Vita prossimo 2 febbraio 2020. *"Osiamo sperare che la Giornata per la vita divenga sempre più un'occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale."*

AVVISI DELLA SETTIMANA: 2 febbraio 2020

Domenica 2 febbraio. Festa della Presentazione al Tempio di Gesù. Con tutta la chiesa italiana celebriamo la GIORNATA PER LA VITA e la GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA. L'appuntamento per la preghiera è Domenica alle 17.00 per l'adorazione ed il Canto del vespero.

Domenica 2 febbraio. FESTA DELLA PACE VICARIALE. Dalle 9.00 alle 16.30 presso il Centro Parrocchiale di Arino si svolge la festa della pace per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie. Le attività per i genitori iniziano alle 13.45 e sono organizzate dal Settore Adulti dell'A.C. Il tema trattato è: 'Bene comune e custodia del creato'. La Santa Messa si celebrerà alle 15.30 per genitori e ragazzi.

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO: alle 19.00: Incontro del Coordinamento Vicariale a casa Madonnina di Fiesso. Inizieremo con la Santa Messa in suffragio di Mario Dainese concelebrata dai sacerdoti del vicariato. Seguirà l'incontro per la programmazione delle prossime attività vicariali. Chi desidera può partecipare alla santa Messa.

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO: alle 20.30 si incontrano i responsabili per programmare il prossimo Grest.

SABATO 8 FEBBRAIO: presso il padiglione delle fiere di Padova si svolge la festa diocesana per giovanissimi: RADAR. Riportiamo alcuni passaggi tematici della festa: *'Se guardo alle cose sempre dallo stesso punto di vista e con gli stessi strumenti posso rischiare di perdermi molte informazioni e non vedere oltre. Ma se scopro nuovi strumenti che mi permettono di vedere in modo diverso posso acquisire nuovi punti di vista e osservare il mondo con uno sguardo nuovo. Radar è proprio questo: un percorso che inizia con il mio gruppo giovanissimi, in parrocchia, insieme agli amici e agli educatori, per osservare con più attenzione l'ambiente che mi circonda, le mie relazioni e la mia vita, e che poi si apre a una realtà più grande. L'incontro prosegue anche alla domenica mattina nelle varie parrocchie che danno ai ragazzi ospitalità per la notte nei patronati.'*

Nell'incontro dell'ultimo Consiglio Pastorale, a sostituzione di Mario Dainese, è stato nominato quale vice presidente il sig. Nevio Rostellato.